

PIERLUIGI ANTONINO MARCELLO DAVÌ
Dottore commercialista
O.D.C.E.C. Patti n. 312 sez. A
C.F. DVAPLG74C20F158I / P.IVA 03534710839

Spett.le CORTE DEI CONTI
Sezione Di Controllo Per La Regione Siciliana
Ufficio II
Supporto Controllo Sulla Gestione Degli Enti
Locali Sicilia

E P.C.
Al Sindaco del Comune di Valledolmo (ME)

Oggetto: Risposta alla nota pervenuta in data 10/01/2023 con oggetto “Esame dei bilanci preventivi e rendiconti consuntivi, ai sensi dell’art. 148-bis del TUEL e dell’art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – esercizi 2016- 2020 – e dei piani di razionalizzazione anni 2018, 2019 e 2020 - Richiesta di notizie e chiarimenti.”

Il Revisore unico dei Conti del Comune di Valledolmo (PA), nella persona del Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davi, premesso che:

- il sottoscritto è stato nominato Revisore Unico del Comune di **Valledolmo** con deliberazione dell’Organo Consiliare n. 32 del 08/10/2021;
- con nota pervenuta tramite servizio FiTnet in data 10/01/2023 avente ad oggetto “Esame dei bilanci preventivi e rendiconti consuntivi, ai sensi dell’art. 148-bis del TUEL e dell’art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – esercizi 2016- 2020 – e dei piani di razionalizzazione anni 2018, 2019 e 2020 - Richiesta di notizie e chiarimenti” codesta Corte dei Conti ha richiesto notizie e chiarimenti all’Organo di revisione ed al Sindaco del Comune di Valledolmo ai fini istruttori.

Pertanto, visti gli atti d’ufficio nonché quanto relazionato dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Gioacchino di Baudo, si riscontra come segue gli elementi riferiti ai diversi punti elencati nella nota della Corte dei Conti:

A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Punto a) Risultato di amministrazione

“Spiegare la differenza fra il risultato di amministrazione al 31/12/2020 emergente dalla BDAP pari ad € 1.674.864,87 ed il risultato di amministrazione esposto alla sezione I p. 4 del questionario al rendiconto pari ad € 1.669.798,46. Confermare l’importo della quota disponibile lettera E) al 31/12/2020 desumibile dalla BDAP in - € 1.101.362,88 ”

- è stata verificata la discrepanza tra i dati riportati dalla BDAP ed i dati approvati dal Consiglio Comunale con Delibera n. 3 del 25/02/2022, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione esercizio 2020 (cfr. Allegato 1), tale differenza è scaturita da una errata imputazione al Titolo VII delle entrate in fase di riaccertamento ordinario dei residui che è stato riallineato e compreso nella proposta di rendiconto da sottoporre al Consiglio Comunale.

L’Ente ha provveduto all’allineamento dei dati presso la BDAP con una nuova trasmissione effettuata in data 16/01/2023 confermando, pertanto, l’importo del risultato di amministrazione pari ad € 1.669.798,46 e l’importo della quota disponibile lettera E) al 31/12/2020 in - € 1.106.429,29.

Punto b) Fondo crediti di dubbia esigibilità

Via Baldisseri n. 34 – 98076 – Sant’Agata di Militello (ME)

PIERLUIGI ANTONINO MARCELLO DAVÌ
Dottore commercialista
O.D.C.E.C. Patti n. 312 sez. A
C.F. DVAPLG74C20F158I / P.IVA 03534710839

“Al 31/12/2019, per effetto dell’espresso obbligo normativo, l’ente ha adottato il metodo ordinario che ha condotto ad un valore complessivo dell’FCDE pari ad €1.234.832,19, con un incremento, rispetto al valore registrato al 31/12/2018 di € 788.966,56.

Risulta pertanto emerso in ragione delle diverse modalità di calcolo, un disavanzo qualificato da ripianare ai sensi e per gli effetti dell’art. 39-quater del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito nella legge n. 8 del 28 febbraio 2020 (Sez. I p. 4.2 questionario al rendiconto 2019).

Nella deliberazione consiliare n. 38 del 27/11/2020, afferente al ripiano del disavanzo 2019, l’ente ha provveduto a incorporare la quota di disavanzo, imputabile al cambiamento di metodologia, secondo quanto previsto dall’art 39 -quater del D.L. 162/2019, addivenendo ad un importo pari ad € € 512.662,69 da ripartire in 15 annualità a partire dal 2021. Di tale importo non si evince il dettaglio di calcolo.

Dalla simulazione condotta il dato appare sottostimato come rappresentato nella tabella seguente in cui il disavanzo da FAL è stimato in € 1.142.133,43.

Determinazione disavanzo ex art 39-quater D.L. 162/2019		
A	FCDE 1/1/2019	445.865,63
B	Accantonamento FCDE missione 20	280.285,58
C	Stralcio crediti tit I e III	633.452,45
D=(A+B-C)	FCDE 31/12/2019 metodo semplificato	92.698,76
E	FCDE 31/12/2019 metodo ordinario accantonato nel Risam	1.234.832,19
F=(E-D)	Stima disavanzo da FCDE passaggio al metodo ordinario	1.142.133,43

Dovranno pertanto essere fornite appropriate considerazioni a riguardo nella considerazione che l’accertamento della sottostima è suscettibile di avere rifluenze sulla composizione del disavanzo al 31/12/2019 e sul relativo piano di riparto.”

- **L’importo del disavanzo, pari ad € 512.662,69, da ripianare in 15 annualità a partire dall’esercizio 2021 è stato dettagliato nella Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 27/11/2020 a pagina 6 (cfr. Allegati 2 Delibera e 2.1 Parere Revisore) Tale prospetto è riportato di seguito:**

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 1.1.2015 (quota annuale)	€ 22.535,16	€ 22.535,16	€ 22.535,16	€ 22.535,16	€ 495.773,52
Disavanzo derivante dalla gestione dell’esercizio 2019 di competenza da ripianare in tre annualità	€ 584.918,86	€ 194.972,95	€ 194.972,95	€ 194.972,95	€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell’esercizio 2019 per passaggio dal metodo semplificato all’ordinario del FCDE da ripianare in 15 annualità dal 2021 al 2035	€ 512.662,69	€ -	€ 34.177,51	€ 34.177,51	€ 444.307,67
TOTALE	€ 1.120.116,71	€ 217.508,11	€ 251.685,62	€ 251.685,62	€ 940.081,19

Dal soprariportato prospetto si rileva la composizione del disavanzo per singola tipologia, comprensiva della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 di € 22.535,16 nonché

il disavanzo derivante dalla gestione di competenza ripartita su 3 annualità e quella derivante dal passaggio dal metodo semplificato a quello ordinario del calcolo del FCDE da ripianare in 15 annualità dal 2021 al 2035 per la quota annuale di € 34.177,51.

Riguardo l'importo derivante da FAL stimato nella nota istruttoria pari ad € 1.142.133,43, questo presenta una differenza rispetto a quanto determinato nella delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 27/11/2020 (cfr. Allegato 1), pari ad € 1.120.116,70, di € 22.016,72.

Tale differenza proviene dal mancato ripiano della quota di disavanzo straordinario dei residui al 01/01/2015 in 30 anni per € 22.535,16 annuali, la stessa è stata esclusa dal ripiano di competenza a seguito, appunto, del disavanzo ottenuto nell'esercizio 2019 e quindi non applicata.

Punto c)

“In merito al contenzioso pendente, l'importo del fondo rischi contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 risulta pari a complessive € 64.912,99,

Si chiede di fornire relazione sull'importo e sulla composizione del contenzioso pendente e definito con esito di soccombenza alla data del 31/12/2019 e 31/12/2020, sulle modalità di calcolo dell'accantonamento al fondo rischi contenzioso e della relativa alimentazione con gli stanziamenti della missione 20 del bilancio di previsione, e della relativa correlazione con la probabilità di soccombenza.”

- **Rispetto tale circostanza, il Responsabile del Servizio Finanziario relaziona che l'importo accantonato quale fondo contenzioso al 31/12/2019 ed al 31/12/2020 è stato determinato a seguito della pendenza in giudizio di una causa tra il Comune di Valledolmo ed un privato cittadino. Per tale causa era già stato attivato il relativo fondo contenzioso con un accantonamento a partire dal rendiconto 2017. L'importo in questione è stato precauzionalmente accantonato come segue:**
- **per il 2018 per una quota pari ad € 24.912,99 del risultato di amministrazione 2018 (era l'eventuale parte disponibile E) e per ulteriori € 20.000,00 annui rispettivamente per gli anni 2019, 2020 e 2021, arrivando complessivamente ad un accantonamento di € 84.912,99. È da rilevare comunque che anche nell'esercizio 2021 era stata prevista in bilancio la somma da impegnare per € 24.000,00 ma non impegnati nella stessa annualità;**

Il sopracitato procedimento si è concluso in data 22/12/2022, giusta sentenza TAR 3727/2022 reg. prov. Coll. N. 859/2022 reg. ric., con la condanna del Comune di Valledolmo al pagamento di un importo complessivo di € 190.847,14 oltre spese varie. Di conseguenza, sono stati impegnati ulteriori € 96.000,00 a carico dell'esercizio 2022.

La somma residua pari ad € 9.934,15, oltre le spese, (per la differenza tra € 190.847,14-84.912,99-96.000,00), sarà prevista nel redigendo bilancio 2023/2025 esercizio 2023 in corso di formazione.

Punto d)

“In merito ai fondi vincolati al 31/12/2020 l'importo dei vincoli da trasferimenti risulta pari ad € 945.184,79. L'incremento subito rispetto al 31/12/2020 risulta prevalentemente imputabile al Contributo Regionale per A.T.S. Madonie Sud.

Dall'allegato A2) al rendiconto non è dato evincere nessun vincolo relativo alle somme ricevute dall'ente a fronte dell'emergenza COVID-19 né la relativa movimentazione.

Con riferimento alle assegnazioni di risorse a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, disciplinato dall'art. 106 del d.l. n. 34 del 2020 e successive integrazioni, e agli altri ristori per le minori entrate e/o le maggiori

spese previsti in favore degli enti locali al fine di attenuare gli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché a tutti gli altri finanziamenti finalizzati compresi i trasferimenti regionali, si chiede di:

- indicare, per singolo trasferimento, l'ammontare delle risorse ricevute nel 2020;

- indicare le spese cui l'Ente ha destinato, in concreto, le risorse in argomento nel 2020 e la relativa contabilizzazione; ...”

- Si riporta di seguito un prospetto con il dettaglio delle somme ricevute e impiegate per l'emergenza COVID-19:

cap.	art.	denominazione	incassato CO	Cap. uscita	art.	impegnato CO	pagato	causale
100	7 e 14	Contributo risorse su funzioni fondamentali (Dl. 34/2020 art. 106)	109.110,52					
100	8	Contributo dello Stato per Finanziamento dei centri estivi e lotta alla povertà educativa (Dl. 34/2020 art. 105)	6.794,46	1402	0	6.792,99	6.792,99	acquisto attrezzatura ludico-ricreativa
100	13	Contributo Statale per la Sanificazione dei locali a seguito dell' emergenza da Covid-19 (U.Cap.1098/1)	2.089,07	1098	1	2.089,07	2.089,07	sanificazione locali
103	0	TRASFERIMENTO MINISTERO INTERNO PER EMERGENZA DA COVID-19	69.418,16	1501	0	34.709,08	34709,08	buoni spesa famiglie bisognose
103	0	TRASFERIMENTO MINISTERO INTERNO PER EMERGENZA DA COVID-20		1502	0	34.709,08	0,00	buoni spesa famiglie bisognose
113	0	Contributo Regionale per Emergenza Covid-19 (U.Cap. 1404)	20.724,00	1404	0	20.724,00	20.724,00	Somme restituite alla regione per mancato utilizzo
115	0	Contributi per Emergenza Covid-19 (U.Cap. 1502) Sanificazione	2.598,72	582	5	3.398,92	3.398,92	acquisto n. 2 sanificatori per le scuole
249	0	Contributo dello Stato per lavoro Straordinario della Polizia Municipale per l'Emergenza Covid-19 D.L. 18/2020 art. 115	354,24	7	0	547,38	547,38	Acquisto disinfettante Nuova Farmec
			211.089,17			104.470,52		

L'importo relativo alle funzioni fondamentali di € 109.110,52 è stato utilizzato per la copertura di spese sostenute nel 2020 comunque collegate e/o correlate alle conseguenze dovute all'emergenza da COVID-19;

“... - far pervenire i modelli di certificazione (c.d. modelli “Covid-19”, “delibere” e “CertifCovid-19”) attestanti la perdita di gettito nel 2020, previsti dall'art. 39, comma 2, del d.l. n. 104 del 2020, debitamente compilati, indicando, altresì, la data di trasmissione al MEF e specificando se l'Ente sia stato destinatario delle decurtazioni percentuali disciplinate dal dall'art. 39, comma 3, del citato decreto, in conseguenza del mancato rispetto dei termini di invio; ...”

- **I modelli di certificazione Covid-19 richiesti sono allegati alla presente nota di risposta (cfr. Allegati 3 e 3.1), si comunica che la data di trasmissione è avvenuta in data 27/05/2021 (cfr. Allegato 3.2) e che, pertanto, l'ente non è stato destinatario di decurtazioni percentuali previste dall'art. 39 comma 3 del D.Lgs. 104/2020;**

“... - informare se l'Ente abbia ricevuto segnalazioni e/o richieste di modifiche della predetta certificazione da parte della RGS, relativa ai fondi del 2020, e se abbia proceduto ad effettuare le rettifiche richieste; ...”

- **L'ente non ha ricevuto alcuna segnalazione in proposito e non ha effettuato rettifiche;**

“- precisare se la quota non utilizzata nel 2020 e confluita nella parte vincolata del risultato di amministrazione sia stata utilizzata nel corso del 2021 per le finalità connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19 (articolo 1, comma 823, della legge 30 dicembre 2020, n. 178); ...”

- **nessuna quota non utilizzata è confluita nell'avanzo 2020 e quindi utilizzata nel 2021;**

“... - chiarire se si siano verificati disallineamenti dei dati relativi alla quota vincolata del risultato di amministrazione del 2020, come rappresentata nell'apposito elenco (allegato a/2), in conseguenza dei diversi tempi di redazione degli allegati al rendiconto rispetto alla trasmissione della certificazione Covid-19, precisando, in caso positivo, quale soluzione sia stata approntata per il riallineamento dei dati contabili; ...”

- **non sono stati registrati disallineamenti rispetto alle somme indicate nell'allegato A/2;**

“... Con specifico riferimento alle somme ricevute quale perdita di gettito da TARI l'ente dovrà provvedere a:
- comunicare le politiche fiscali di aumento e/o riduzione di aliquote e/o tariffe o di agevolazione che l'Ente ha adottato per neutralizzare le minori entrate causate dall'emergenza epidemiologica e gli effetti riscontrati in rapporto agli accertamenti e alle riscossioni registrate negli esercizi 2019 e 2020, allegando le pertinenti delibere; ...”

- **con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/09/2020 (cfr. Allegato 4) l'Ente ha approvato le tariffe TARI 2020, individuando per il solo anno 2020 le agevolazioni da applicare alle stesse relativamente alle utenze domestiche e non domestiche sia per i costi fissi che i costi variabili determinando un minor introito TARI 2020 pari ad € 41.454,00 per le utenze non domestiche ed € 500,00 per le utenze domestiche;**

“... - riferire se eventuali politiche di agevolazione TARI abbiano comportato l'iscrizione di maggiori spese nel modello Covid-19; ...”

- **Le politiche di agevolazione TARI non hanno comportato l'iscrizione di maggiori spese nel modello COVID-19;**

“...- indicare gli specifici impieghi dei ristori per perdita di gettito da TARI.”

- **L'Ente ha utilizzato tali ristori per le agevolazioni alle famiglie**

Punto B) CASSA E ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.

“Dai dati desunti dai questionari, dalle relazioni dell'organo di revisione e dalla BDAP risulta la seguente evoluzione del saldo di cassa:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31.12	126.777,90	-	-	-	942.774,06
di cui cassa vincolata	-	-	-	-	17.895,23

In merito si chiede:

- la conferma e la motivazione degli importi nulli di cassa vincolata dal 2016 al 2019;
- La determina del responsabile del servizio finanziario in merito alla quantificazione e composizione della cassa vincolata al 31/12/2020;
- Spiegare la differenza fra il saldo di cassa riscontrato nel prospetto del risultato di amministrazione presente sulla BDAP al 31/12/2020 pari ad € 942.774,06 ed il saldo di cassa desumibile dalla relazione dell'organo di revisione pari ad € 941.577,42.”

- Riguardo l'importo della cassa vincolata indicato nel 2020 l'Ente comunica che si tratta di un vecchio vincolo relativo ad un'accensione mutuo sugli alloggi popolari la cui ultima rata è stata pagata in data 31/12/2022; l'ente non ha gestito tale utilizzo dei vincoli di cassa con la propria procedura informatica, attivandola però dal 2020 in occasione del cambio tesoriere avvenuto dal 1° ottobre 2020;
- il Responsabile finanziario non ha provveduto a determinare la quantificazione della cassa vincolata al 31.12.2020;
- la differenza rilevata del saldo di cassa tra la BDAP e la relazione dell'Organo di revisione è stata allineata a seguito dell'invio dei dati corretti alla BDAP effettuato in data 16/01/2023. A seguito di tale correzione l'importo in oggetto risulta essere pari ad € 941.578,07 evidenziando una differenza rispetto al conto del tesoriere di € 0,65 in quanto tale risultato si è chiuso con un saldo di € 941.577,42 (tale discrepanza era già stata rilevata dal Revisore nella Relazione al rendiconto 2020 alla pagina 4).

Punto C) GESTIONE DI COMPETENZA

“Fra il 2019 ed il 2020 l'accertamento complessivo delle entrate tributarie (titolo I) varia da € 1.695.727,81 ad € 1.386.263,48, con un decremento di € 309.464,33

L'ente dovrà fornire relazione sulla variazione riscontrata e l'eventuale relazione con la perdita di gettito certificata ai fini della rendicontazione COVID-19. In merito alle entrate generate dall'attività di lotta all'evasione tributaria l'ente dovrà fornire dettaglio delle movimentazioni contabili per gli esercizi 2016/2020 compilando la tabella di seguito riportata, allegata in formato excell, indicando il periodo di imposta accertato:

Lotta all'evasione	2016		2017		2018		2019		2020	
	accertamenti	riscossioni competenza								
IMU										
TARI										
altri tributi										
Totale										

Lotta all'evasione	2016			2017			2018			2019			2020		
	Residui iniziali	Riscossioni in C/residui	Minori/maggiori residui	residui iniziali	Riscossioni in C/residui	Minori/maggiori residui	residui iniziali	Riscossioni in C/residui	Minori/maggiori residui	residui iniziali	Riscossioni in C/residui	Minori/maggiori residui	residui iniziali	Riscossioni in C/residui	Minori/maggiori residui
IMU															
TARI															
altri tributi															
Totale															

Riepilogo al 31/12/2020 attività lotta all'evasione				
Esercizio provenienza	avvisi notificati	Maggiore imposta accertata	Totale incassato al 31/12/2020	Residuo da riscuotere
2016 e retro				
2017				
2018				
2019				
2020				

- Il decremento registrato fra il 2019 ed il 2020 deriva dal mancato accertamento a causa dell'epidemia da Covid-19 ed è dettagliato come segue:
 - € 128.697,73 (somme destinate dal decreto 34/2020 art. 106) sono state previste in bilancio 2020 dal titolo 1 al titolo 2 delle entrate relative ai minori incassi IMU;
 - € 91.965,00 relativi ad accertamento IMU anno 2014 fatto nel 2019 ma non effettuato per il 2015 nell'esercizio 2020;
 - € 64.269,00 per mancato accertamento nel 2020 del ruolo TARI anni progressi;
 - € 24.532,60 per mancato accertamento Tasi anni progressi.
- la tabella di dettaglio delle movimentazioni contabili per gli esercizi 2016/2020 relativamente all'attività di lotta all'evasione tributaria, in formato excell, viene trasmessa con l'Allegato 5;

Punto D) GESTIONE RESIDUI

“Con riferimento ai residui attivi delle entrate proprie, dall’analisi dei dati contabili analitici emerge la presenza di elevati residui al titolo III tipologia Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, pari al 31/12 a complessive € 562.984,45 prevalentemente composti dai residui della competenza 2020 per complessive € 259.826,01 caratterizzato da un basso tasso di riscossione a residui (10% nel 2020).

In merito dovrà essere fornita relazione in merito ai cespiti che compongono tale aggregato ed alle motivazioni dei bassi tassi di riscossione rilevati fra i residui passivi si evidenzia per il periodo 2016-2020 la presenza di elevati importi al titolo IV rimborso prestiti come di seguito rappresentato:

TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE						
n titolo		2016	2017	2018	2019	2020
4	Rimborso Prestiti	761.423,72	709.885,64	558.599,24	475.900,53	378.215,97

Al 31/12/2020 il valore risulta pari ad € 378.215,24.

In merito dovrà essere fornita adeguata motivazione e indicazione delle partite contabili contenute nell’aggregato al 31/12/2020.”

- **Riguardo tale circostanza l’Ente relazione che la quasi totalità dei mancati incassi a residuo sono relativi ai crediti vantati per il servizio acquedotto (acqua, fognatura, depurazione, iva); per tale riscossione si è provveduto in data 31/12/2019 ad affidare ad un agente della riscossione esterno il servizio di recupero non solo per l’acquedotto ma anche per la Tari e l’Imu.**

A causa dell’epidemia da Covid-19, la stessa società è rimasta bloccata nel recupero per l’intero anno 2020 e 2021 l’attività di riscossione è partita soltanto nel dicembre 2021.

Si trasmette il prospetto dettagliato delle voci che compongono il titolo III delle entrate tipologia 100 (Allegato 6);

- **In merito alla presenza degli elevati importi al titolo IV rimborso prestiti, emerge che l’unico importo, pari ad € 378.215,97 è relativo alla quota di anticipazione regionale da restituire ai sensi della L.R. 6/2009 art. 11-Rimborso anticipazione per risanamento debiti verso la società di smaltimento dei rifiuti ottenuta nel 2011.**

Si trasmette il prospetto dettagliato delle voci che compongono il titolo IV delle spese rimborso prestiti (Allegato 7);

Punto E) ORGANISMI PARTECIPATI

“Trasmettere la nota informativa relativa all’esito esito della conciliazione dei rapporti creditori e debitori dell’ente e degli organismi partecipati al 31/12/2020 munito della doppia asseverazione prescritta ex l’art. 11, comma 6, lett. j, del Decreto Legislativo n. 118/2011. In merito all’acquisizione di nuove partecipazioni pubbliche, precisare se l’Ente, a decorrere del 27 agosto 2022, ha adottato atti deliberativi di “costituzione di una società a partecipazione pubblica” (anche nei casi di cui all’art. 17, società miste pubblico-privato) o di “acquisto di partecipazioni, anche indirette in società già costituite” (eccetto le fattispecie in cui la costituzione di una società o l’acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espressa previsioni legislative).

A tal fine si richiama il comma 3 dell’art. 5 d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dall’art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118, che così recita: «L’amministrazione invia l’atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all’Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all’articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell’atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa. Qualora la Corte non si

pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo».

- **L'Ente relaziona che la nota informativa con doppia asseverazione non è stata prodotta materialmente in quanto la posizione debitoria/creditoria è stata concordata verbalmente tra gli enti poiché le posizioni risultavano allineate da ambo le parti, così come attestato nell'allegato al rendiconto 2020 denominato "rapporti con le partecipate e siti internet" (cfr. Allegato 8).**
- **In merito all'acquisizione di nuove partecipazioni pubbliche, il comune non ha adottato atti deliberativi di "costituzione di una società a partecipazione pubblica".**

Punto F) ULTERIORI INFORMAZIONI

"Trasmettere copia integrale della deliberazione di approvazione del rendiconto 2020 unitamente alla relazione al rendiconto resa dall'organo esecutivo ed al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione."

- **La copia integrale della deliberazione di approvazione del rendiconto 2020 viene trasmessa con l'Allegato 1;**
- **la relazione al rendiconto resa dall'organo esecutivo viene trasmessa con l'Allegato 10;**
- **il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione viene trasmesso con l'Allegato 9.**

Non risulta pervenuto alla sezione il questionario sul rendiconto 2021 da parte dell'organo di revisione. Il corrispondente rendiconto risulta presente sulla BDAP approvato dal Consiglio. Con la presente se ne sollecita, pertanto, l'invio."

- **il questionario sul rendiconto 2021 da parte dell'organo di revisione è in fase di compilazione e verrà trasmesso al più presto.**

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono
Distinti saluti.

Sant'Agata di Militello, li 24/01/2023.

Il Revisore dei Conti del Comune di Valledolmo
Pierluigi Antonino Marcello Davì

Allegati:

1. Delibera di C.C. n. 3 del 25/02/2022, Approvazione Rendiconto della gestione esercizio 2020;
2. Delibera di C.C. n. 38 del 27/11/2020 Applicazione del Disavanzo di amministrazione;
 - 2.1. Parere del Revisore sul ripiano disavanzo 2019 - Verbale n. 11 del 05/11/2020;
3. Modello "DELIBERE-COVID-19";
 - 3.1. Modello "CERTIF-COVID-19";
 - 3.2. DettaglioInvioDocumentoCertificazioneCOVID-19Comuni;
4. Delibera di C.C. n. 22 del 29/09/2020- Agevolazioni Tari;
5. Tabella di dettaglio delle movimentazioni contabili per gli esercizi 2016/2020 relativamente all'attività di lotta all'evasione tributaria;
6. Stampa conto di bilancio relativo alle entrate Titolo 3 tipol. 100;
7. Stampa conto di bilancio relativo alle uscite Titolo 4 rimborso prestiti;
8. Rapporti con partecipate e siti internet - 2020;
9. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – 2020;
10. Relazione della Giunta al Rendiconto 2020.